



Se , avvicinando ogni giorno le persone, ti senti un po' fraterno ... se avverti, nei pesi, nelle noie, nei piccoli o grandi gemiti che ti avvolgono, le silenziose immense sofferenze dell'uomo, e senti un po' di compassione... Se senti che qualcuno sta per arrivare, per restituirci la vita che ogni giorno ci

viene un po' rapita, per perdonarci e volerci bene così come siamo, per prenderci in braccio e condurci in un immenso girotondo Sei vicino alla Pasqua .

Il Consiglio direttivo dell'Associazione

Amici monfortani

Emilio Botter

Sergio Bratelli

Lorenzo Casali

Antonio Manzoni

Riccardo Perico

augura a te e alla tua famiglia

Buona Pasqua

**Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via
Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753**

Marzo 2012

Voce dell'Associazione Amici monfortani



AMICO MONFORTANO

“Quando sei nel cielo sei libero e quando sei libero sei te stesso”

Il mese di febbraio è appena trascorso e molte regioni d'Italia si sono trovate sommerse in montagne di neve e strade impraticabili a causa del ghiaccio.

Scuole chiuse per la gioia dei bambini e questo ha costretto molte famiglie a organizzare le proprie giornate in modo diverso.

Negozi svuotati in breve tempo , emergenza un po' ovunque, con il risultato di ritrovarsi chiusi nelle nostre case , in una condizione poco abituale.

Se ci pensiamo bene, anche questi fatti straordinari insegnano qualcosa .

E' certamente una lezione di vita per tutti noi soprattutto per chi pensa che qualsiasi fatto è possibile e può essere controllato.

Abbiamo imparato ancora una volta che l'uomo non è tutto e non può tutto. Abbiamo compreso che la natura ha un suo codice e una sua imprevedibilità .

E in questo scenario di bisogno ci si è sentiti più solidali. Ci si è salutati di più, si sono fatte nuove conoscenze, ci si è dati una mano in maniera più semplice. Ci si è salutati per strada, come capita quando percorri un sentiero di montagna.

Ci siamo sentiti più uniti e anche più fragili, di certo meno onnipotenti.

Ci siamo stretti l'uno all'altro , accontentandoci di poco; abbiamo compreso tutto ciò che si può fare anche con quel poco, mentre nei supermercati si svuotavano gli scaffali.

"Sotto la neve c'è il pane", dicevano i nostri nonni. Sotto la coltre di neve, potremmo dire, abbiamo vissuto un'inaspettata esperienza educativa che ci ha fatto comprendere il valore del "pane", cioè di quello che è essenziale.

Forse anche un evento naturale come la neve paradossalmente ci può insegnare che conviene investire di più nella moneta dell'amicizia, della cura e dell'affetto fraterno .C'è molta più "economia" di quanto ce ne possa essere in un titolo di borsa.

E' la compassione, il soffrire ed il gioire con l'altro e insieme all'altro, il segreto di una umanità riuscita, non l'onnipotenza e il tornaconto personale a tutti i costi.

Se non insegniamo alle generazioni future questo segreto , andremo incontro ad un mondo senza parole , senza il faticoso e avventuroso lavoro della costruzione umana degli affetti , dei sentimenti, della solidarietà .

Dio sa quanto abbiamo bisogno dell'esercizio quotidiano della compassione e dell'attenzione all'altro.

Se non ci fermiamo mai, se non abbiamo mai tempo, se non ci basta mai, se siamo sempre di fretta, magari senza neppure sapere bene il perché, come è possibile costruire relazioni durature?

Siamo in tempo di quaresima , un tempo in cui dovremmo autoespellerci : espellere da noi stessi tutte quelle brutture che non ci rendono persone vere e libere.

Lucio Dalla diceva : "quando sei nel cielo sei libero e quando sei libero sei te stesso" .

Facciamoci tempo per noi stessi e per chi ci circonda, perché la nostra storia non si riduca ad una serie di istanti vuoti e inutili, pieni di ansia e di fretta, ma diventi un racconto coerente dentro cui ciascuno può imparare a riconoscere il proprio posto, il proprio nome, la propria vocazione, il proprio ruolo.

Almenno San Bartolomeo
Marzo 2012

Il Presidente
Riccardo Perico

riccardo57@virgilio.it